

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA

Provincia di SALERNO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: n. 597

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco IANNUZZELLI MICHELE

Assessori LUONGO CARMINE - MELILLO GERARDO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente IANNUZZELLI MICHELE

Consiglieri : URCIUOLO ALFREDO - MELILLO LUIGI FRANCO - GAUDIOSI ANGELO -D'ELIA GIULIO - MELILLO GERARDO - LUONGO CARMINE - CORDASCO CLEMENTE - DI GERONIMO FRANCESCO - PUGLIESE IVANO - MENOTTI LUIGI

Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: DELLO IACONO PAOLA

Numero posizioni organizzative: N.5

Area Amministrativa;

Servizi genali - servizi demografici -Stato civile – Anagrafe - Servizio polizia municipale

Area Tecnica settore 1;

servizio ricostruzione-lavori pubblici-servizio idrico

Area Tecnica settore 2;

servizio patrimonio-protezione civile-servizio rifiuti

Area Tributaria;

servizio delle entrate tributarie -patrimoniali e fiscali

Area finanziaria;

servizio economico-finanziario

Numero totale personale dipendente :8

1.3 Condizione giuridica dell'ente:

l'ente non è commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.5 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Il personale interno è ormai limitato ed in difficoltà a svolgere i numerosi adempimenti che vengono sempre più richiesti da normative nazionali spesso con una crescita non indifferente degli adempimenti amministrativi e contabili. Nel corso del quinquennio 2014/2019 le attività e i servizi di competenza dell'ente sono stati assicurati da una struttura di n. 10 unità di personale ridotta progressivamente a n. 8 unità.

Comune di Castelnuovo di Conza con la delibera n. 000753 del 26-02-2019

Durante il mandato elettorale, il Comune di Castelnuovo di Conza ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, realizzando, nonostante le criticità sopracitate, risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata e al contenimento del peso tariffario che grava su famiglie e utenti

Il quinquennio 2014 – 2019 ha comportato un notevole impegno per l'introduzione di nuove normative, per l'ammodernamento delle procedure ed altresì, per l'esigenza di informatizzare le modalità di comunicazione con gli altri Enti e con i cittadini.

Nel corso del quinquennio numerose normative hanno innovato le procedure relative a diversi servizi. A titolo esemplificativo si riportano le aree tematiche interessate dalle novità legislative: sistema di pianificazione e controllo, il piano della performance, le tecniche di valutazione delle prestazioni, le modalità di gestione del personale, nonché le procedure per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, la prevenzione della corruzione, gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, la programmazione del fabbisogno del personale, etc... Norme che, negli ultimi anni, hanno avuto come conseguenza un aggravio del carico di lavoro in capo al personale dipendente, con l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni a causa dei limiti assunzionali del *turnover*.

Esaminando nel dettaglio le funzioni svolte nel corso del mandato amministrativo, si evidenzia come:

Area Amministrativa;

Servi generali - servizi demografici-Stato civile – Anagrafe - servizio polizia municipale

- il Comune ha provveduto ad attivare un programma di potenziamento dei servizi sociali non solo attraverso il Piano di zona sociale, ma anche insieme ai soggetti della società civile (volontariato, associazioni di promozione sociale, fondazioni).
- per quanto riguarda il contenzioso dell'Ente si è cercato di addivenire, ove ne ricorrevano i presupposti, alla conclusione di transazioni favorevoli per l'Ente e raggiungere un risparmio economico. Il conferimento dei nuovi incarichi è stato effettuato nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità;
- è stato assicurato il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e Secondaria, consentendone la fruizione anche da parte delle fasce deboli;
- i servizi culturali si sono concretizzati principalmente nella realizzazione e nella promozione di manifestazioni culturali sia direttamente dall'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti/Associazioni,
- In materia di anagrafe, elettorale e stato civile sono stati assicurati tutti gli adempimenti che fanno capo all'Ente territoriale ed al Sindaco quale ufficiale di Governo.

Per quanto concerne il servizio di polizia municipale, le azioni poste in essere dal servizio mirano al continuo controllo del territorio, con particolare attenzione ai flussi migratori mediante l'esecuzione di accertamenti anagrafici, sopralluoghi di verifica per l'idoneità delle abitazioni e controlli sul traffico veicolare.

L'attività esercitata è diretta alla difesa degli interessi ritenuti dalla vigente legislazione meritevoli di tutela. L'Ente è interlocutore principale a cui rivolgersi per le richieste legate al recupero della legalità e del controllo del territorio.

L'organico di Polizia Locale è allo stato composto da n. 2 unità.

In relazione a quelle che sono le problematiche da affrontare quotidianamente, la peculiarità del servizio, e le caratteristiche del territorio da controllare, tale organico risulta carente, Tuttavia i limiti legali alle

L'Amministrazione Comunale, nel corso del mandato quinquennale, attraverso la Polizia Locale ha garantito l'espletamento delle principali attività istituzionali e si è adoperata per la salvaguardia della sicurezza dei cittadini e il rafforzamento della lotta al degrado urbano.

Area Tecnica settore 1 e 2;
servizio ricostruzione-lavori pubblici-servizio idrico servizio patrimonio-protezione civile-
servizio rifiuti

Le opere pubbliche sono state individuate in funzione di un progressivo miglioramento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico e della viabilità (manutenzioni ordinarie e straordinarie di fossati, manutenzione ordinaria e straordinaria di strade), della razionalizzazione della pubblica illuminazione, interventi su aree verdi e attrezzate.

Le principali opere pubbliche realizzate sono indicate nella tabella riportata nelle pagine successive.

Nonostante l'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica, che hanno notevolmente condizionato la capacità di spesa dell'amministrazione Comunale, la capacità degli amministratori di intercettare finanziamenti concessi dalla Regione ovvero dallo Stato ha consentito di realizzare alcuni interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione.

La gestione del servizio ha incontrato notevoli criticità a causa delle modifiche normative in materia di lavori pubblici, in particolare per quanto riguarda le modalità di acquisto di servizi e forniture, con l'obbligo di aderire al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione che, almeno inizialmente, ha presentato una serie di complessità che hanno rallentato le procedure e reso meno agevole l'approvvigionamento del fabbisogno.

La normativa ha, inoltre, obbligato l'ente ad aderire ad una stazione unica appaltante; procedura che presenta alcune positività in termini di possibilità di avvalersi di competenze specializzate, di confronti e consulenze, ma ha comportato anche la necessità di adeguarsi a tempistiche e programmazioni che devono considerare anche le esigenze di tale organizzazione.

Da ultimo, l'entrata in vigore nel mese di aprile 2016, del nuovo Codice dei contratti, poi modificato, ha nuovamente modificato le regole di acquisto di lavori, beni e servizi con la conseguente necessità di acquisire formazione e nuove competenze in tempi rapidissimi, dovendo comunque assicurare continuità alle attività e rispetto delle scadenze.

Area finanziaria;
servizio economico-finanziario servizio delle entrate tributarie -patrimoniali e fiscali

Servizio Finanziario

Per il quinquennio 2014-2019 è necessario evidenziare la situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico ha incontrato negli ultimi anni e che ha comportato pesanti riflessi anche sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella inerente gli enti locali.

Una delle conseguenze di queste difficoltà è stata l'incessante e copiosa produzione normativa che ha modificato in maniera sensibile l'intero quadro giuridico della finanza degli enti locali, rendendo sempre più difficoltoso presentare e gestire documenti di programmazione finanziaria, che assicurassero contemporaneamente il soddisfacimento dei crescenti bisogni della persona, del territorio e la limitazione

Le leggi finanziarie che sono state approvate per il periodo in esame hanno chiesto alle autonomie locali di concorrere al rispetto dei criteri decisi a livello europeo per mantenere sotto controllo i conti pubblici. Il Comune di Castelnuovo di Conza si è fatto carico di tale onere, impegnandosi a rispettare i pesanti limiti imposti e ha concorso al raggiungimento di tale obiettivo.

Con l'annualità 2015 il Servizio finanziario ha dovuto far fronte ai numerosi e complessi adempimenti connessi alla c.d. "armonizzazione contabile" (già citati in premessa), che hanno creato significative difficoltà operative ed interpretative di norme in continua evoluzione, pur nella garanzia degli adempimenti.

Il Comune di Castelnuovo di Conza ha subito, come tutti i Comuni italiani, i continui interventi del Legislatore che hanno effettuato consistenti tagli sui trasferimenti statali.

In materia di contabilità e bilancio è stato operato un controllo sostanziale e non meramente formale dei residui attivi e passivi, considerate le implicazioni che tale operazione di "riaccertamento" riveste sulla formazione del risultato di amministrazione. Al riguardo l'Ente ha operato una puntuale analisi circa la sussistenza delle condizioni che giustificano il permanere dei residui in contabilità.

Sono state comunque sempre rispettate le scadenze di legge ed assicurate tutte le attività facenti capo al servizio, quali:

- la redazione di tutti documenti di programmazione (bilancio annuale, bilancio pluriennale , relazione previsionale e programmatica, programmazione dei flussi di cassa, supporto agli altri uffici nella redazione degli allegati al bilancio;
- il monitoraggio degli equilibri di bilancio mediante verifica costante dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- la predisposizione delle variazioni di bilancio;
- le verifiche trimestrali di cassa;
- Il riaccertamento dei residui;
- la redazione dei rendiconti consuntivi; l'elaborazione ed invio delle dichiarazioni fiscali; l'emissione di ordinativi di pagamento ed incasso; la gestione dei rapporti con la tesoreria comunale;
- la gestione economica del personale dipendente;
- Approvazione dei ruoli dei tributi comunali e avvio procedure di recupero coattivo.

Servizio Tributi

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Negli ultimi anni però le norme nazionali in tale ambito hanno prima ridotto e attualmente congelata l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse.

Le criticità riscontrate nell'ambito dei servizi tributari nell'ultimo quinquennio che, in qualche misura hanno avuto effetto sull'attività ordinariamente sviluppata, riguardano principalmente la rapidità dell'evoluzione legislativa in materia tributaria che ha comportato per il Servizio una pluralità di adempimenti, quali l'adozione di atti amministrativi, deliberazione, redazione di prospetti e relazioni,

quantificazione del gettito, aggiornamento delle procedure informatiche, con ricadute notevoli in termini di maggiore affluenza di contribuenti all'Ufficio tributi. Tale situazione è stata resa ancora più complicata a causa della costante e continua riduzione dei trasferimenti erariali che, in conseguenza hanno reso ancora più centrale e importante la politica delle entrate nel bilancio comunale, attuata prevalentemente attraverso il recupero delle quote di evasione e mantenendo sostanzialmente inalterata la pressione fiscale. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione ed all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari.

Sono state comunque sempre rispettate le scadenze di legge ed assicurate tutte le attività facenti capo al servizio, quali l'approvazione dei ruoli dei tributi comunali e l'avvio procedure di recupero coattivo, servizio esternalizzato.

2. Parametri obiettivi per la verifica delle condizioni di prob. insipiente art. 242 del TUOEL:
Si riportano qui di seguito le tabelle dei parametri delle condizioni strutturalmente deficitarie relativi all'esercizio 2014 ed all'ultimo rendiconto approvato

PARAMETRI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE- ESERCIZIO 2014

Parametri	Importi	In percentuali	Valore di riferimento	Parametro proposto	Parametro indicato
-----------	---------	----------------	-----------------------	--------------------	--------------------

Risultato contabile di gestione + Avanzo utilizzato per spese correnti	218.599,79		superiore al 5%	no	No
Entrate correnti	922.818,54				
Residui attivi (competenza titoli I e III escluso riequilibrio/solidarietà)	97.408,72	20	superiore al 42%	no	NO
Accertamenti c/competenza titoli I e III	469.439,13				
Residui attivi titoli I e III escluso fondo riequilibrio/solidarietà	238.508,26	50,81	superiore al 65%	no	NO
Accertamenti c/competenza titoli I e III	469.439,13				
Residui passivi titolo I (competenza residui)	147.996,92	22	superiore al 49%	no	NO
Impegni c/competenza titolo I	668.140,18				
Procedimenti di esecuzione forzata	NO		superiore al 0,5	no	

Impegni c/competenza titolo I 668.140,18 Spese di personale

(al netto contributi enti pubblici)	354.101,86		superiore al 40%	no	NO
Debiti di finanziamento	922.818,54	38,37			
Entrate correnti	922.818,54	62,01	superiore al 150%	no	NO
Entrate correnti	922.818,54				
Debiti fuori bilancio	46.453,52	5,03	superiore al 1%	si	SI
Entrate correnti	922.818,54				

(l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)

Parametri	Importi	In percentuale	Valore di riferimento	Parametro proposto	Parametro indicato
-----------	---------	----------------	-----------------------	--------------------	--------------------

Ripiano squilibri					
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate			superiore al 5%	no	NO
Entrate correnti	922.818,54				
Ripiano squilibri (Alienazione beni/e Avanzo amm			superiore al 5%	no	
spesa corrente	846.424,10				

PARAMETRI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE ESERCIZIO 2017

Parametri	Importi	In percentual e	Valore di riferimento	Parametro proposto	Parametr o indicato
Risultato contabile di gestione + Avanzo utilizzato per spese correnti	205.562,05		superiore al 5%	no	NO
Entrate correnti	1.032.803,62				
Residui attivi (competenza titoli I e III escluso riequilibrio/solidarietà)	152.569,33	15,83	superiore al 42%	no	NO
Accertamenti c/competenza titoli I e III	963.727,06				
Residui attivi titoli I e III escluso fondo riequilibrio/solidarietà	320.185,79	33,22	superiore al 65%	no	NO
Accertamenti c/competenza titoli I e III	963.727,06				
Residui passivi titolo I (competenza+residui)	68.952,66	8,15	superiore al 40%	no	NO
Impegni c/competenza titolo I	846.424,10				
Procedimenti di esecuzione forzata			superiore al 0,5	no	NO
Impegni c/competenza titolo I	846.424,10				
Spese di personale (al netto contributi enti pubblici)			superiore al 40%	no	
Entrate correnti	NO 1.032.803,62				
Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni			superiore al 150%	no	
Entrate correnti	NO 1.032.803,62				
Debiti fuori bilancio		5,03	superiore al 1%	no	
Entrate correnti	NO 1.032.803,62				

(l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)

Parametri	Importi	In percentuale	Valore di riferimento	Parametro proposto	Parametro indicato
-----------	---------	-------------------	--------------------------	-----------------------	-----------------------

Ripiano squilibri

Anticipazioni di tesoreria non rimborsate			superiore al 5%	no	NO
Entrate correnti	1.032.803,62				
Ripiano squilibri (Alienazione beni/e Avanzo amm spesa corrente	NO 668.140,18		superiore al 5%	no	

PARTI II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Sono stati emanati nuovi regolamenti e apportate modifiche a quelli vigenti, al fine di adeguarli alla normativa sopravvenuta nei diversi ambiti, nonché per garantire maggiore trasparenza dell'azione amministrativa. Per la nuova regolamentazione si è intervenuti in tutti quei settori che risultavano privi di alcuna legittima regolamentazione.

Di seguito l'elenco dei nuovi regolamenti e di quelli modificati.

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 DEL 28/05/2015

Regolamento comunale in materia di definizione delle condizioni economiche, delle garanzie e degli impegni richiesti alle società proponenti impianti eolici di competenza regionale

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 DEL 28/05/2015

Formazione di un albergo diffuso - Atto di indirizzo per la progettazione, realizzazione e concessione in uso.

Deliberazione del Consiglio Comunale N.9 DEL 28/05/2015

Formazione di un Piano delle aree destinate agli insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 27 della Legge n° 865 del 22.10.1971 e dell'art. 28 Legge 219/81 e s.m. e i. (P.I.P.) in località Temete -Atto d'indirizzo per la progettazione, realizzazione e concessione in uso.

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 12 del 28 APRILE 2016

Regolamento sul accesso agli atti dei consiglieri comunali. Provvedimenti

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 03 DEL 30/01/2015

Atto di indirizzo in ordine all'alienazione del suolo di sedime e di pertinenza del prefabbricato siti in località Scorzo.

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 26 DEL 13/08/2015

REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI. APPROVAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 25 DEL 13/08/2015

REGOLAMENTO AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL BARATTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART.24 DELLA L.164/2014 - APPROVAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 DEL 28/05/2015

Regolamento comunale in materia di definizione delle condizioni economiche, delle garanzie e degli impegni richiesti alle società proponenti impianti eolici di competenza regionale

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 14 DEL 28/05/2015

Regolamento comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di competenza comunale e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefits per il riequilibrio territoriale

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 19 DEL 17/07/2014

Terreni gravati da uso civico e livello - determinazione criteri di calcolo dei canoni e dei costi di affranco.

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 21 DEL 17/07/2014

Approvazione Regolamento di accesso ai Voucher di lavoro occasionale di tipo accessorio ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs 10 Settembre 2003, n° 276, e s.m.i..

Deliberazione della Giunta Municipale N. 45 del 25 09 2014

Lavori privati occupanti suolo pubblico e transito di mezzi di cantiere di qualsiasi specie, anche pesanti, su strade ed aree comunali. Atto di indirizzo

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 15 del 31 maggio 2018

OGGETTO: Regolamento Comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 34 del 5 ottobre 2017

OGGETTO: Approvazione regolamento per la Disciplina dei Contratti

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 26 del 29 luglio 2016

OGGETTO: Approvazione modifica Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU)

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 31 del 7 dicembre 2015

OGGETTO: Approvazione regolamento per l'erogazione degli incentivi economici per le attività di accertamento ICI e IMU e relative ad annualità pregresse

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 26 del 5 settembre 2014

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 21 del 17 luglio 2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento di accesso ai Voucher di lavoro occasionale di tipo accessorio ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs 10 settembre 2003, N° 276, e s.m.i....

Deliberazione della Giunta Comunale N° 27 del 24 giugno 2014

OGGETTO: Regolamento incarichi esterni dipendenti comunali art. 53 d.lgs. 165/2001 e ss.mm.i. l. 190/2012;

Deliberazione della Giunta Comunale N° 47 del 27 ottobre 2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica, norme di accesso;

Deliberazione della Giunta Comunale N° 38 del 01 settembre 2015

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica, norme di accesso;

Deliberazione della Giunta Comunale N° 21 del 14 aprile 2016

OGGETTO: Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro e di servizio del personale dipendente;

Deliberazione della Giunta Comunale N° 82 del 28 dicembre 2018

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016. come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56. Provvedimenti

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale					
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima					

Fascia esenzione	Comune di Castelnuovo di Conza prot. in partenza nr 0000753 del 26-02-2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	91,21	101,07	101,59	102,50	100,10

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il Comune di Castelnuovo di Conza con deliberazione consiliare n. 02 del 16 febbraio 2013, esecutiva, si è dotato del regolamento dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con Legge 7 dicembre 2012 n° 213. Il sistema dei controlli interni è diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data la dimensione demografica del Comune di Castelnuovo di Conza inferiore ai 15.000 abitanti, il sistema dei controlli interni si compone di:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari.

Nella fase preventiva di formazione dell'atto, ogni responsabile di servizio rilascia, sugli atti da lui emanati, un parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nel rispetto delle norme inerenti la materia tipica dell'atto, oltre a quelle sull'ordinamento finanziario e contabile ed ai riflessi economico-patrimoniali.

A seguito dell'emanazione dell'atto da parte dei responsabili di servizio, sugli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, il Responsabile del servizio finanziario rilascia il parere di regolarità contabile e/o il visto attestante la copertura finanziaria considerando le norme sull'ordinamento finanziario e contabile ed i riflessi economico-patrimoniali; il Responsabile del servizio finanziario agisce secondo la propria autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica; l'irrelevanza del parere stesso è valutata dallo stesso Responsabile del servizio finanziario.

Nella fase successiva all'emanazione dell'atto il Segretario assicura, con cadenza semestrale, un controllo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa secondo il rispetto della normativa inerente la materia tipica dell'atto emanato.

Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento indicate. Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano gli atti elencati di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) Determinazioni di approvazione degli atti di gara riguardanti le procedure di appalti pubblici di servizi, lavori o forniture, con i relativi allegati (es. Bandi di gara, lettere di invito relative a procedure negoziali ecc.); b) Atti di accertamento dell'entrata; c) Atti di liquidazione della spesa; d) Atti di approvazione di Avvisi Pubblici e Bandi di concorso; e) Atti di approvazione di graduatorie; f) Provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura (es. autorizzazioni edilizie, autorizzazioni alla sospensione esercizio, avvisi di rilascio permesso di costruire); g) Ordinanze.

Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile con la competenza, la capacità e l'esperienza proprie dell'ufficio che ricopre. Applica con diligenza ed accuratezza tali qualità. Qualora rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

3.1.1 Controllo di gestione:

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni e

la rideterminazione della Dotazione Organica. Tutte le decisioni prese dal 2002-2010 state comunicate alle organizzazioni sindacali ed alla RSU aziendale, la programmazione del fabbisogno del personale ha riportato di volta in volta il parere favorevole del Revisore dei Conti, che ha accertato il contenimento/riduzione della spesa.

Nel corso del quinquennio di mandato si è registrata la costante riduzione della spesa del personale dovuta ai pensionamenti ed ai processi di razionalizzazione dell'impiego del personale.

Il personale del comune presenta la seguente dotazione organica suddivisa per contingente di categoria:

Q. F.	Previsti in pianta organica
A4	1
C4	2
C5	5
TOTALE	10

Q. F.	Qualifica professionale	In servizio	Area	Totale
C5	GEOMETRA	2	Tecnica	2
C5	RAGIONIERE	2	Finanziaria	2
C4	AGENTE DI POLIZIA LOC.	2	Amministrativa	2
C5	ISTRUTTORE	1		2
A4	BIDELLO OPERAIO*	1		

• Gestione del territorio

Il primo atto di questa amministrazione in tema ambientale è stata la chiusura dell'impianto di compostaggio con Ordinanza Sindacale N. 7 del 13/09/2014, in quanto trasformato in una sorta di discarica dai gestori, con grave pregiudizio per tutta la popolazione.

Si è intervenuto sulla manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità urbana e rurale, nonché sul verde pubblico, con interventi straordinari di spalcatura di tutti gli alberi comunali e taglio di quelli pericolosi. Interventi straordinari ed ordinari sull'acquedotto comunale, da sempre deficitario per le gravi perdite: si è ottenuto un risultato strepitoso: da oltre tre estati l'acqua ai nostri rubinetti non è più mancata; attualmente la gestione è stata passata all'ASIS (azienda Idrica Salernitana) di cui il Comune è socio.

• Lavori pubblici:

nel corso del mandato sono stati realizzati diversi interventi di lavori pubblici, incentrati principalmente sulla manutenzione, la salvaguardia del patrimonio pubblico esistente.

Nella tabella seguente si riportano le principali opere pubbliche programmate ed impegnate dall'amministrazione nel corso del mandato:

1	Costruzione della Strada San Nicola (sotto la Croce)
2	Demolizione e ricostruzione del "Palazzo degli Uffici Municipali"
3	Pavimentazione Sagrato della Chiesa S. Maria della Petrarà
4	Rifacimento e Interventi sulle facciate di 10 edifici del Centro Storico
5	Completamento lavori pavimentazione Corso Regina Elena – Piazza Umberto I
6	Loculi cimiteriali: costruzione di 42 nuovi loculi
7	Cappella Centrale del Cimitero: Ristrutturazione con creazione di loculi privati
8	Completamento della Casa Canonica
9	Completamento della Casa Riposo per Anziani
10	Completamento della Palestra Comunale
11	Interventi di rafforzamento locale, miglioramento sismico
12	Nuova alimentazione idrica Edifici Piano di Zona sotto il Cimitero (By-pass)
13	Disconnessione Vasche Serbatoio Idrico per alimentazione Zona Prefabbricati Scuorzo
14	Intervento di rifacimento rete idrica Montanelli superiore Via S. Pertini – 1° intervento
15	Intervento di rifacimento rete idrica Montanelli superiore Via S. Pertini – 2° intervento
16	Intervento di rifacimento rete idrica Montanelli Inferiore
17	Intervento di rifacimento rete idrica Via Europa, salita Ufficio Postale

18	Interramento Canale Acquedotto verso Madonna restato da 10 anni	26-02-2019
19	Intervento di rifacimento rete idrica verso San Felice	
20	Realizzazione dell'acquedotto rurale Sant'Illarione con sostituzione della tubazione	
21	Caldaia Scuola Elementare: sostituzione e messa a norma	
22	Caldaia e riscaldamento Chiesa Santa Maria della Petrarà	
23	Conglomerato bituminoso tappetino in diverse strade del Comune per chiusura buche stradali	
24	Manutenzione Straordinaria strada 'interpodereale dell'Acqua 'nfetta	
25	Manutenzione Straordinaria Via Roma e Traverse Afferenti	
26	Manutenzione Straordinaria Piazzetta Europa	
27	Manutenzione Straordinaria Strade e Traverse Via Scuorzo	
28	Manutenzione Straordinaria Piazza Santa Maria della Petrarà	
29	Efficientamento Energetico Impianto di Pubblica Illuminazione	
30	Riqualificazione e rivalutazione dell'area "Pendino	

• Istruzione pubblica

Accordo per il trasporto scolastico intercomunale tra i comuni di Castelnuovo di Conza, Sant'Andrea di Conza e Conza della Campania sottoscritto in data 13/11/2018

• Ciclo dei rifiuti:

Da diversi anni è previsto l'obbligo per i Comuni di organizzare il servizio di raccolta differenziata porta a porta, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini.

Si tratta di una raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima. L'art. 205 del DLg. 152 del 2006 e specifiche direttive della Giunta regionale, hanno previsto degli obiettivi percentuali cadenzati negli anni, lasciando ai Comuni l'organizzazione circa le modalità di raccolta.

E' stato rielaborato il capitolato d'appalto del servizio dei RSU e differenziata ed inviato l'incartamento alla SUAP per l'esternalizzazione del servizio medesimo.

	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	
Percentuale raccolta differenziata	64%	60%	65%	61,39%	77,93%	

• **Sociale:** questa amministrazione è stata da sempre sensibile ai bisogni sociali, differenti a seconda del target demografico di riferimento. Il Comune di Castelnuovo di Conza aderisce al distretto socio assistenziale Piano di Zona Sociale ex S10 a cui sono delegate le relative politiche.

Particolare attenzione è stata riservata alle persone in condizione di disagio socio-economico beneficiarie di specifiche linee di intervento (principalmente contributi a fronte di attività di servizio civico e, in misura inferiore, contributi economici), con risorse all'uopo trasferite nell'ambito del programma di azioni di contrasto delle povertà estreme.

Sempre nel campo sociale è stato fondamentale il lavoro di rete svolto dal Comune congiuntamente ai vari attori presenti nel territorio, al fine di attuare il Piano Locale unitario del Distretto Socio Assistenziale ex S10

Durante il mandato si è organizzato per tutta la popolazione un Viaggio Giubilare a Roma con relativa udienza papale, in occasione dell'anno Giubilare Straordinario

Sono stati adottati provvedimenti per:

- Voucher per le fasce deboli
- Baratto Amministrativo
- Iniziativa "Adotta un pezzo di territorio comunale"

ASSISTENZA SOCIALE

AREA MINORI

Anno 2014 - 1 minore tribunalizzato
Anno 2015 - 3 minori

Anno 2016	-	Comune di Castelnuovo di Conza prot. in partenza nr 0000753 del 26-02-2019
Anno 2017	-	1 minore
Anno 2018	-	2 minori
Anno 2019	-	2 minori

AREA DISABILI

Dal 2014 al 2019 1 disabile in struttura R.S.A.

AREA ANZIANI

Dal 2015 al 2016 N° 6 anziani
 Dal 2016 al 2017 N° 5 anziani

FINE SERVIZIO ADS – ADI 2017

Anno 2018/2019 N° 1 anziano - procura

Politiche giovanili: per ogni anno questo ente ha ottenuto in convenzione con altri comuni l'accreditamento al sistema del servizio civile nazionale risultando beneficiario delle risorse per l'attivazione di inserimenti di oltre 60 giovani impegnati nel servizio civile. Sono stati inoltre attivati n.3 tirocini attraverso la piattaforma Garanzia Giovani della Regione Campania.

Cultura e Turismo: nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate numerose iniziative culturali, con il coinvolgimento del mondo associazionistico nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, con lo scopo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali del territorio (convegni e seminari tematici, sagre, ricerche storiche, manifestazioni).

- Estati (strepitose) Castelnuovese
- Feste (spettacolari) di settembre
- Natale Castelnuovese

Si è favorito:

- la nascita dell'Associazione Castelnuovo Paese da Vivere
- la nascita della Proloco "Lu chianieddh"
- la nascita del primo Albergo/Ristorante (Di Geronimo) a Castelnuovo
- l'inserimento della S.S. n.91 nella "Ciclovie dell'acqua" (solo 3 ciclovie in Italia)
- l'Inserimento della Casa Cantoniera Temete immobili per il turismo (solo 11 lungo la Ciclovie)

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:

La valutazione della performance organizzativa e individuale è alla base della qualità del servizio pubblico offerto dall'ente, della valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 27.02.2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.i., il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Castelnuovo di Conza*", quale strumento utile e necessario al fine di consentire all'ente di svolgere il proprio ruolo istituzionale in un'ottica di miglioramento continuo e di garantire al cittadino e alla collettività la trasparenza dei risultati effettivamente conseguiti.

Con tale strumento si configura sistema integrato, costituito dal Sistema Premiante e dal Sistema di Misurazione e di Valutazione per il calcolo delle performance. Una tale metodologia unitaria permette di esplicitare le diverse premialità che l'ente mette a disposizione e di misurare e valutare le Performance anche degli Incaricati di posizioni organizzative.

Il Sistema Integrato, costruito sulla base di criteri univoci di riferimento, è orientato per agevolare e valorizzare la modalità del lavoro di squadra all'interno dei settori, uffici e servizi dell'ente in una logica di massimo coinvolgimento del personale e di orientamento al risultato.

Il Sistema Premiarie, con la cassa di riserva delle premialità fino al 31/12/2014, è costituito da premiati minori che sono relativi non tanto alla premialità quanto alle indennità per particolari attività prestate. Le premialità previste per gli Incaricati di posizioni organizzative sono finanziate con il fondo per l'indennità di risultato.

Il Sistema di Misurazione e di Valutazione si articola "a cascata" verticalmente come segue:

1. Il Sindaco attribuisce la valutazione finale al Segretario Comunale tenendo conto dei rispettivi contratti di riferimento, seguendo criteri predeterminati con apposito Decreto Sindacale;
2. Il Nucleo di Valutazione valuta i Responsabili di PO;
3. I Responsabili valutano i dipendenti di categoria, compresi gli incaricati di specifiche responsabilità, disponendo di un autonomo budget di servizio o settore.

Il Programma di Mandato, presentato al Consiglio comunale nell'anno 2014 costituisce il punto di partenza del processo di pianificazione strategica. Contiene, infatti, le linee essenziali che hanno guidato l'Ente nelle successive scelte. Dal programma di mandato discendono pertanto le linee strategiche di azione e i relativi obiettivi. A loro volta, gli obiettivi strategici sono declinati in obiettivi annuali che trovano una definizione completa nel piano risorse ed obiettivi.

In tale contesto, un ruolo di particolare importanza è stato assunto dal Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione ha svolto le funzioni di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni, ha garantito la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D.lgs. 150/2009, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; ha proposto al Sindaco la valutazione annuale dei Centri di Responsabilità Amministrativa e l'attribuzione ad essi dei premi.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	922.818,54	957.629,57	1.017.371,46	1.032.803,62	893.393,40	-3,18 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	354.228,78	1.209.464,21	2.260.667,26	273.934,86	2.328.328,97	557,29 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	17.790,84	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	1.277.047,32	2.184.884,62	3.278.038,72	1.306.738,48	3.221.722,37	152,27 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	668.140,18	702.023,80	799.632,29	846.424,10	745.123,99	11,52 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	354.828,78	1.322.456,21	2.286.524,25	411.828,42	2.015.607,94	468,05 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	35.478,57	37.412,69	39.454,39	34.914,27	36.712,95	3,47 %

TOTALE	1.058.447,53	2.061.892,70	3.125.610,93	1.293.166,79	2.797.444,88	164,29 %
--------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	----------

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	107.606,08	259.732,79	178.011,21	198.934,81	184.530,28	71,48 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	107.606,08	259.732,79	178.011,21	198.934,81	184.530,28	71,48 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	922.818,54	957.629,57	1.017.371,46	1.032.803,62	893.393,40
Spese titolo I	668.140,18	702.023,80	799.632,29	846.424,10	745.123,99
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	35.478,57	37.412,69	39.454,39	34.914,27	36.712,95
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	9.389,47	33.384,66	69.052,03

SALDO DI PARTE CORRENTE	Comune di Castelnuovo di Conza	prot. in partenza nr. 0000753 del 26-02-2019	184.849,91	180.808,49
		218.199,79	218.193,08	187.674,25

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	354.228,78	1.209.464,21	2.260.667,26	273.934,86	2.328.328,97
Entrate titolo V **	0,00	17.790,84	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	354.228,78	1.227.255,05	2.260.667,26	273.934,86	2.328.328,97
Spese titolo II	354.828,78	1.322.456,21	2.286.524,25	411.828,42	2.015.607,94
Differenza di parte capitale	-600,00	-95.201,16	-25.856,99	-137.893,56	312.721,03
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	95.201,16	161.981,49	182.725,08	45.591,10
SALDO DI PARTE CAPITALE	-600,00	0,00	136.124,50	44.831,52	358.312,13

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.138.118,31	2.145.444,96	1.098.804,37	2.372.506,98
Pagamenti	(-)	734.476,16	2.156.044,86	1.142.106,00	936.921,58
Differenza	(=)	403.642,15	-10.599,90	-43.301,63	1.435.585,40
Residui attivi	(+)	246.535,09	299.172,45	198.045,33	1.033.745,67
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	431.577,45	165.580,63	349.995,60	2.045.053,58
Differenza	(=)	-185.042,36	133.591,82	56.873,32	-1.011.307,91
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	218.599,79	122.991,92	13.571,69	424.277,49
Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018

Vincolato	Comune di Castelnuovo di Conza	0,00	prot. in partenza nr. 0000753 del 26-02-2019	660.857,80	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	989.476,59	928.114,69	625.682,03	828.562,93	0,00
Totale	989.476,59	1.247.089,72	1.360.939,13	1.489.420,73	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.124.917,70	1.072.188,16	3.203.964,03	1.970.512,82	3.321.325,40
Totale residui attivi finali	543.595,63	580.170,66	530.651,81	727.054,71	1.442.160,71
Totale residui passivi finali	679.036,74	233.898,16	2.157.566,97	1.093.503,67	2.735.244,76
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	989.476,59	1.418.460,66	1.577.048,87	1.604.063,86	2.028.241,35
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	1000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	18,77 %	140,82 %	126,67 %	114,79 %	144,26 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto al patto, "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018

E	E	S	S	S
	Comune di Castelnuovo di Conza prot. in partenza nr 0000753 del 26-02-2019			

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	323.305,44	285.892,75	246.438,36	211.524,09	174.811,14
Popolazione residente	621	619	607	598	597
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	520,62	461,86	405,99	353,71	292,81

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,951 %	1,575 %	1,446 %	1,190 %	0,956 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013		Importo	Passivo	Importo
Rimanenze	Attivo			
Immobilizzazioni immateriali		0,00	Patrimonio netto	2.218.298,16
Credit		0,04		
Immobilizzazioni materiali		505.757,97		
Attività finanziarie non immobilizzate		15.166.612,70	Conferimenti	13.891.266,74
Immobilizzazioni finanziarie		0,00		
Disponibilità liquide		0,00	Debiti	876.275,00
		1.315.469,19		
Ratei e risconti attivi		0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE		16.987.839,90	TOTALE	16.987.839,90

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00		

Immobilizzazioni finanziarie	Comune di Castelnuovo di Conza prot. in parte n. 0000753 del 26-02-2019	
Rimanenze	0,00	
Crediti	0,00	
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
TOTALE		0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Comune di Castelnuovo di Conza 2014		prot. in partenza nr 0000753 del 26-02-2019 2016		2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	383.545,70	394.040,75	419.004,65	446.346,10	357.109,54
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	57,40 %	56,12 %	52,39 %	52,73 %	47,92 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	62	62	61	60	60

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. L'Amministrazione nel periodo 2014/2018 non ha istaurato rapporti di lavoro flessibili

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	41.549,15	41.549,15	41.549,15	41.549,15	69.282,14

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente ha esternalizzato nell'esercizio 2018 la raccolta porta a porta dei rifiuti per personale collocato in pensione.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Non ricorre la fattispecie

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Non ricorre la fattispecie

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è assoggettato da rilevi gravi da parte del revisore dei conti

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

L'amministrazione ha ispirato la propria azione amministrativa ai principi del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica, anche nell'ottica di assicurare e migliorare l'efficacia e l'efficienza.

Posto che annualmente è stato garantito, in sede di programmazione, il rispetto dei limiti di spesa del personale imposti dalla legge, l'Amministrazione ha altresì provveduto alla riduzione progressiva delle seguenti voci di spesa:

- rappresentanza
- manutenzioni varie
- Acquisto beni di consumo

Tra le misure di razionalizzazione adottate si riportano le seguenti:

1. Integrazione dei software in uso con conseguente aumento dell'efficace ed efficienza e riduzione di costi dovuti al ricorso a diverse software house;
2. Ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione e convenzioni consip per l'acquisizione di servizi ove disponibili.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

Comune di Castelnuovo di Conza prot. in partenza nr 0000753 del 26-02-2019				0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque					
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato					
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società					
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%					

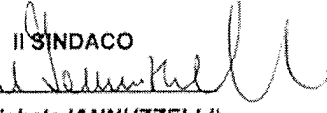
1.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimoni o netto azienda o società (6)
	A	B	C			
				0,00		0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Castelnuovo di Conza 26/02/2019


IL SINDACO

 (Ing. Michele IANNUZZELLI)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 05/02/2019

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Vincenzo Liberti

VINCENZO LIBERTI
Dottore Commercialista - Revisore Legale
Via P. Colonna 187 80026 Casoria (NA)
Cod. Fisc. LBRVCN74C16H501K

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione di tutti e tre i componenti